

Provincia
Programma
rosso-verde
del Pci

Un programma di governo per una giunta rosso-verde è stato presentato ieri dal Pci mentre su palazzo Valentini incombe il termine ultimo dell'11 agosto per la formazione della nuova maggioranza. Solo 20 giorni, poi lo scioglimento del consiglio secondo quanto stabilisce la nuova legge. «Rispettiamo le scadenze interne al Pci, ma l'11 agosto si avvicina - ha detto Mario Quattrucci, segretario regionale del Pci - e occorre che le forze di progresso e di sinistra intanto pensino a tutte quelle soluzioni che impediscano lo scioglimento del consiglio e rendano poi possibile, nei tempi più brevi, la formazione di un governo provinciale all'altezza dei compiti nuovi che sono di fronte alla Provincia». La scelta tra una nuova giunta di sinistra e un pentapartito è nelle mani di Genzaro Acquaviva, l'uomo di Craxi da due giorni commissario della federazione romana, che dovrà ricomporre lo scorcio interno al partito.

«Comunque noi vogliamo un confronto sui programmi», dice Anita Pasquali che ha coordinato il lavoro di elaborazione del documento programmatico del Pci - e poi qui in provincia non è cambiato, mi pare, il giudizio positivo dei socialisti sull'amministrazione precedente». Quello illustrato dal Pci è un programma che ha come perno di tutte le scelte i diritti dei cittadini, l'ambiente e la differenza sessuale. Sull'ambiente i comunisti propongono una carta delle aree immuniabili da sottoporre a vincolo, la costituzione di una Società per azioni che provveda allo smaltimento dei rifiuti e che la Regione deleghi alla provincia la gestione dei presidi di igiene e profilassi rendendoli così strumento di controllo permanente dell'inquinamento delle acque, dell'aria, del suolo.

Un Piano regolatore dei tempi che ridefinisca gli orari dei servizi pubblici, dei negozi della scuola, è l'altro punto fondante del programma comunista che in questo modo vuole raccogliere l'elaborazione del movimento femminista sulla differenza sessuale.

Un nuovo rapporto tra pubblico e privato, con la costituzione di società miste, viene proposto per la gestione dei servizi, sia quelli di assistenza alle persone sia nel campo dei trasporti e dell'ambiente. Tutto ciò nel quadro del passaggio da Provincia ad Area metropolitana stabilito dalla nuova legge sulle autonomie locali.

Commercianti ai raggi X
in un'inchiesta della Pragma
Aspirazioni e paure
di una potente corporazione

Capitale «bocciata»
all'esame dei negozianti

«Roma capitale», vizi e virtù della città vista da 200 presidenti delle associazioni di strada e dai sindacati di categoria. Il sondaggio è stato promosso dalla rivista «Terziaria» e realizzato dalla Pragma. Per il 90% degli intervistati la città non sa «fare» la capitale, il 40% ha paura che l'aumento della droga comprometta i guadagni, il 73% vuole l'elezione diretta del sindaco. Tutti vorrebbero decidere di più.

ADRIANA TERZO

L'80% ritiene che la capitale non abbia i requisiti necessari per sostenere il ruolo di prima città d'Italia. Roma funziona poco e male e c'è il timore (lo sostiene il 40%) che l'aumento dell'emarginazione e la diffusione delle tossicodipendenze possa compromettere la sicurezza della vita cittadina e delle attività commerciali. Per questo il 60% vuole intervenire direttamente nelle decisioni dell'amministrazione pubblica: la gente è incapace di autorganizzarsi per risolvere i problemi della capitale. Molto meglio affidare i problemi della cittadina alle mani dei commercianti.

Il 60% vuole contare di più
Droga e emarginazione
turbano gli affari del 40%
Problema traffico per il 70%

così semplice. L'indagine è articolata su cinque grandi temi: l'immagine di Roma, le proposte (il 90% ritiene che le inadeguatezze di Roma possono essere risolte con misure legislative specifiche e straordinarie), le opinioni sulle istituzioni («con le quali - ha spiegato il presidente dell'unione commercianti, Paolo Trani - vogliamo aprire un dibattito serio. Il grave scollamento tra l'amministrazione e la città, fra i vari assessorati, non può perdurare in un grande centro avanzato come è quello di Roma». Quindi il terziario e l'abusivismo. Le opinioni della categoria dei piccoli imprenditori sulla capitale sono nette: il 71% del campione analizzato dice che Roma è la peggiore tra le capitali europee, l'80% trae questo convincimento dalla cattiva amministrazione politica insieme all'inefficienza e carenza dei servizi pubblici e alla disorganizzazione sociale. Tremendamente serio (e a quanto pare confuso) è il problema del traffico: il 70% lo ritiene il problema più urgente



da risolvere. «Non siamo contrari alla fascia blu come credono in molti - ha spiegato a questo proposito Pietro Allonfi, segretario generale della Confcommercio - Chiediamo interventi seri e programmati e non decisi all'ultimo momento. Certo non siamo d'accordo a far diventare il centro storico un museo».

Le opinioni sulle istituzioni. Il 66% dei dirigenti affida all'amministrazione comunale e al governo la responsabilità di intervenire per migliorare l'organizzazione e la funzionalità di Roma. Commercianti permettendo. Alla domanda «Quali strutture rappresentative dovrebbero essere più coinvolte nella soluzione dei problemi della capitale», il 60% degli intervistati risponde senza indugio le associazioni di categoria. «In effetti - ha detto ancora Allonfi - questi dirigenti potrebbero funzionare come cassa di risonanza dei problemi e delle inadeguatezze della città». Una nota curiosa: per il 73% l'elezione diretta del sindaco contribuirebbe a risolvere

L'Accea presenta il quadro della rete idrica cittadina

«Acqua al minimo storico»

Con l'estate arriva l'emergenza acqua. E anche per Roma, «regina acquorum» città di grandi acquedotti, la siccità ha portato le sorgenti livelli da minimo storico, e la dispersione d'acqua degli impianti può diventare un problema. Niente allarmismi, assicura l'Accea che comunque ha pronto un piano d'interventi e ha promosso una campagna per sensibilizzare i cittadini al risparmio dell'acqua.

ANNA TARQUINI

Roma, la città degli acquedotti e delle terme, non è a secco. Tuttavia, la siccità di questi ultimi mesi, l'aumento eccessivo del consumo e le perdite degli impianti rappresentano un rischio. Le sorgenti appenniniche sono ai minimi storici: solo quella dell'Acqua Marcia al giugno di quest'anno ha registrato un forte calo della portata massima disponibile da 5600 a 3200 litri al secondo, un livello preoccupante, che non veniva raggiunto dal '45. Ma non solo, le perdite d'acqua negli impianti raggiungono il 14,15% della produzione; e lo spreco d'acqua è di 2/300 litri al secondo. Questi dati forniti dal presidente dell'Accea Mario Bosca, durante una conferenza stampa. Non sono dati allarmistici, ma un primo campanello d'allarme che deve mettere in guardia. Se non si interviene presto, il danno forse prenderà misure drastiche come la distribuzione alternata dell'acqua. Ogni romano può disporre oggi di 450 litri d'acqua al giorno, una cifra che non ha riscontri in Italia come in Europa. Ma a partire dal mese di luglio, le perdite d'acqua hanno cominciato a decrescere e, tenendo

conto della siccità estiva, si può presumere un calo della disponibilità globale da 19.200 litri al secondo a 18.500 per il periodo settembre-ottobre. Per far fronte a questa situazione, l'Accea ha già pronto un piano decennale d'interventi per la bonifica della rete idrica per 200 miliardi, in parte finanziati dalla regione. Per le emergenze si sta completando l'acquedotto di Bracciano, ma è anche predisposto il rifacimento dell'acquedotto marcio, per le esigenze della città - ha detto Bosca - Abbiamo intensificato le ispezioni per cercare di riparare le perdite negli acquedotti e per la trasformazione di tutti gli impianti a cassone.

Concorso Cgil per i giovani
5 milioni per un tema
«Che pensi del sindacato?»

La Cgil chiama i giovani. È lo spirito dell'iniziativa, presentata ieri da Claudio Minelli e Piero Albini durante una conferenza stampa, che interesserà circa 30.000 studenti delle scuole medie e superiori. In palio 20 milioni, 5 a chi segnalerà il miglior titolo di un tema, che verrà poi svolto nelle scuole ad ottobre, altri 5 per ognuno dei tre temi selezionati dalla commissione. Le schede di partecipazione verranno distribuite in 800 edicole di Roma a chi acquisterà i giornali il 25 luglio, il 12 settembre e il 19 settembre. Al mare invece, e in particolare ad Anzio, Ostia, Fiumicino, Nettuno, Civitavecchia, la distribuzione verrà fatta ogni settimana. Per pubbli-

av
CENTRO DI ESTETICA MEDICA
È ARRIVATA L'ESTATE
Fai ancora in tempo a perdere **due tagli** con metodi tradizionali e naturali, seguito da personale qualificato, **senza diete e in solo 4 sedute**
e per la tua sicurezza di restare in forma:
LINFODRENAGGIO
PRESSOTERAPIA
ALGOTERAPIA
FRIGOTERAPIA
MANICURE-PEDICURE
BAGNO TURCO
MACCHINE GINNASTICA PASSIVA
DEPILAZIONE
MASSAGGIO STRETCHING
VASCA IDROMASSAGGIO
SUPPLEMENTAZIONE DIETETICA
SHIATSU
Via Boezio, 2/a Roma - Tel. 6892688

REFERENDUM SULLE LEGGI ELETTORALI
Tenendo conto degli adempimenti previsti dalla legge, la raccolta delle firme sui referendum elettorali termina il 25 luglio. Il coordinamento unitario di Roma che ha già raccolto 60.000 firme ha l'obiettivo per quella data di raccogliere 80.000 firme. Il Partito comunista italiano per contribuire al raggiungimento di tale obiettivo continua nella sua mobilitazione straordinaria.
TUTTE LE SEZIONI SONO INVITATE AD ORGANIZZARE ALMENO UNA NUOVA INIZIATIVA ENTRO IL 25 LUGLIO
Per informazioni rivolgersi ad Agostino OTTAVI e Marilena TRIA in federazione, telef. 40.71.400

È iniziata la **FESTA DE L'UNITA'** di TUFELLO
Fino al 22 luglio (Giardini di Monte Petrella)

dibattiti - giochi gastronomia

FESTA DE L'UNITA' ALBANO LAZIALE
VILLA COMUNALE ex DORIA
FINO AL 22 LUGLIO

DIBATTITI MUSICA GASTRONOMIA

Il libro «Riconosci e guarisci te stesso tramite la forza dello Spirito» Le indica come cambiare il modo di pensare ed esercitarsi per vivere conscientemente in Dio. Pagg. 180 - Lit. 12.000 più spese postali - nr. s 102 ft
Universelles Leben
Postfach 5643/8 Aurora
D-8700 Würzburg - Germania Occidentale

ADERISCI alla Cooperativa soci de «l'Unità»
Invia la tua domanda completa di tutti i dati anagrafici, residenza, professione e codice fiscale, alla Coop soci de «l'Unità», via Barberia 4 - 40123 BOLOGNA, versando la quota sociale (minimo diecimila lire) sul Conto corrente postale n. 22029409.

Lazio
Senza
governo
in 19

Nel Lazio sono ancora quindici i comuni e quattro le province che ancora non hanno eletto le nuove giunte. L'11 agosto, data entro la quale, in base alle nuove disposizioni della legge sulle autonomie locali, le contrattazioni tra i diversi partiti dovranno concludersi e gli enti locali mettersi in regola, è dietro l'angolo.

In provincia di Roma, oltre allo scenario ancora aperto a palazzo Valentini, ci sono ben sette comuni senza governo: Mentana, Monterotondo, Civitavecchia, Frascati, Castel Gandolfo, Palestrina e Camerata Nuova. Situazione ancora apertissima anche nel frusinate. Per la Provincia il consiglio è stato convocato per il primo agosto. Quasi certo un quadripartito Dc, Psdi, Psi e Pri. Stessa formula ma con il Pli al posto del Psdi (che appoggerà dall'esterno la nuova maggioranza) in comune. I comuni minori con un governo ancora da fare sono Veroli e Aquino.

Tra trattative complesse, con il consiglio comunale convocato per fine mese, nel comune di Rieti sembra profilarsi un cambio importante: da una giunta Dc, Pci e Pri, ad un tripartito con l'esclusione dei comunisti e l'entrata del Psi. È lo stesso panorama che si profila per la Provincia. Poggio Moiano e Colli sul Velino sono i comuni del reatino ancora senza governo. Infine Viterbo. Solo il capoluogo è ancora senza giunta, il consiglio è convocato per il 25 luglio, ieri si sono concluse le trattative tra i partiti. Quasi sicuramente sarà riconfermato il pentapartito a guida democristiana.

aliscafi
ORARIO 1990 SNAV
ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 30 Giugno (giornaliere)		Dal 1° Luglio al 2 settembre (giornaliere)	
da ANZIO 07.40 08.05 11.30 17.15	da ANZIO 07.40 08.05 11.30 17.15	da ANZIO 07.40 08.05 11.30 17.15	da ANZIO 07.40 08.05 11.30 17.15
da PONZA 09.15 15.30 18.30 19.00	da PONZA 09.15 15.30 18.30 19.00	da PONZA 09.15 15.30 18.30 19.00	da PONZA 09.15 15.30 18.30 19.00

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA (CANTIERI) - NAPOLI
Durata del percorso 70 minuti
Dal 1° Giugno al 30 Settembre (Escluso Martedì e Giovedì)

Partenza da ANZIO:		Partenza da NAPOLI:	
ANZIO 08.05	PONZA 09.15	NAPOLI 15.30	ISCHIA 16.15
PONZA 09.30	V TENE 10.10	ISCHIA 16.30	V TENE 17.10
V TENE 10.25	ISCHIA 11.05	V TENE 17.25	PONZA 18.05
ISCHIA 11.15	NAPOLI 11.55	PONZA 18.30	ANZIO 19.40

FORMIA - PONZA - VENTOTENE
Durata del percorso 70 minuti
Dal 1° Giugno al 2 Settembre (Escluso Mercoledì)

Partenza da FORMIA:		Partenza da VENTOTENE:	
FORMIA 8.05	VENTOTENE 8.05	FORMIA 8.05	VENTOTENE 8.05
da V TENE 16.00	da V TENE 15.00	da FORMIA 14.30	da FORMIA 14.30

FORMIA - PONZA
Dal 1° Giugno al 2 Settembre (Escluso Mercoledì)

FORMIA - PONZA	FORMIA - PONZA	FORMIA - PONZA
da FORMIA 17.20	da FORMIA 18.20	da FORMIA 15.50
da PONZA 19.00	da PONZA 19.00	da PONZA 17.30

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

COMITATO CITTADINO PER LA COSTITUENTE
A seguito dell'incontro di mercoledì 18 luglio al Residence di Ripetta, che ha dato vita al Comitato cittadino per la Costituente, sulla base delle indicazioni nominative venute da comitati e club e delle adesioni pervenute nel corso dell'incontro è stato formato un coordinamento che risulta così composto:

ALBINI PIERO segretario aggiunto Camera del lavoro
BEBBE TARANTELLI CAROLE parlamentare Sinistra indipendente. Docente universitaria
BETTINI GOFFREDO Direzione nazionale del Pci
CANULLO LEO presidente del Cripes
CARAPPELLA GIOVANNI dirigente dell'Unione borghese
CASCINO NINO dirigente Rai. Cattolico. Già dirigente Asci parlamentare indipendente. Urbanista scrittore
CICCONI FILIPPO segretario Pci di Roma. Resp. del gruppo che coordina le iniziative del Pci per la Costituente urbanista. Dirigente «Italia nostra»
DE LUCA VEZIO capogruppo Pci Regione Lazio Urbanista giornalista
FANELLI COSTANZA direttrice della sez. italiana dell'Istituto Pasteur storica
FRONTALI LAURA segretario Pci di Roma. Coordinatrice dei progetti politici delle donne comuniste romane
GAIOTTI DE BIASE PAOLA scrittrice parlamentare indipendente. Giornalista urbanista. Dirigente nazionale «Italia nostra» economista
GALLETTO GIGLIOLA segretario Federazione romana del Pci segretario Pci di Roma. Resp. delle politiche istituz. Docente universitario giornalista. Consigliere regionale ricercatrice universitaria
MONTANARI ARIANNA parlamentare europea tecnico dell'Alitalia
NARDINI PIETRO sociologo
NOCIFORA ENZO capogruppo Pci in Campidoglio primario Cio. Del gruppo promotore del Comitato per la Costituente sul diritto alla salute
NICOLINI RENATO parlamentare. Presidente dell'Uisp di Roma consigliere comunale indipendente. Del Labos presidente Lega regionale delle Cooperative editore
PINTO ROBERTA studente universitario
PUGLIELLI BRUNO consigliere Sinistra indipendente in Campidoglio
ROCCA ETTORE consigliere Sinistra indipendente in Campidoglio
ROSSI DORIA ANNA giornalista di «Noi Donne» sindacalista
SARASINI BIA consigliere Pci in Campidoglio. Presidente della Commissione del C.F. sulla riforma del partito
SCIPPA ROBERTO imprenditore. Già dirigente nazionale Cisl Act segretario regionale della Cgil
TORTORA FRANCO VENTO FULVIO segretario regionale della Cgil

Inoltre la Federazione romana del Pci mette a disposizione fin da ora il suo gruppo di lavoro sulla Costituente (Graziella Azzaro, Aldo Carra, Carlo Felice Casula, Luca Lobianco, Sandra Marta, Giorgio Mele, Silvia Paparo, Ornello Stortini) ed un numero telefonico, il 4071382, al quale ci si può rivolgere per adesioni, informazioni e consegna materiale.